

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PAVIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE N.

Seduta del

OGGETTO: DETERMINAZIONE IN MERITO ALLE PARTECIPAZIONI NELLE SOCIETÀ NAVIGLI LOMBARDI SCRL E PARCO TECNICO SCIENTIFICO DI PAVIA SCRL

La Giunta Camerale,

richiamata la propria deliberazione n. 37 del 31.3.2015 con la quale è stato approvato – ai sensi dell’art. 1 commi 611 e seguenti della Legge 23.12.2014 n. 190 - il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni dell’Ente;

ricordato che per le partecipazioni in Riccagioia Scpa, Navigli Lombardi Scrl e Parco Tecnico Scientifico di Pavia Scrl l’Ente di è riservato di deliberare in merito al mantenimento o alla dismissione a seguito degli esiti degli approfondimenti da compiere con gli altri soci pubblici;

preso atto che Riccagioia Scpa, è stata posta in liquidazione con deliberazione dell’Assemblea straordinaria del 28.8.2015;

evidenziato che, in merito a Navigli Lombardi Scrl la Regione Lombardia sta procedendo – come evidenziato nella nota n. 1059/2015 della Società - ad una concertazione con i soci per far sì che abbiano continuità le attività sociali per la promozione del territorio nella configurazione sociale che consentirà sia la razionalizzazione della spesa sia la tutela del patrimonio di conoscenze ed esperienze che la Società ha maturato in questi anni;

rilevato che, per quanto concerne il Parco Tecnico Scientifico di Pavia Scrl, si era determinato di valutare gli sviluppi operativi connessi al progetto “Parco Tecnico Scientifico Scienza e Tech della Vita” cofinanziato da Regione Lombardia e che tale progetto si concluderà il 31.12.2015;

evidenziato inoltre che:

- la maggioranza assoluta del capitale del Parco Tecnico Scientifico di Pavia Scrl è detenuta dall’Università di Pavia mentre la Camera, il Comune di Pavia e la Provincia di Pavia detengono quote paritetiche pari al 13,61% del capitale ciascuno,

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PAVIA

- la Provincia di Pavia e il Comune di Pavia hanno ritenuto la propria partecipazione nel Parco non indispensabile ai fini istituzionali e ne hanno, conseguentemente, deliberato la dismissione,
- la società non ha dipendenti a fronte di n. 5 amministratori (non conforme a quanto prescritto dal già citato art. 1- comma 611 lettera b) - della Legge 190/2014.),
- la società presenta reiteratamente bilanci in perdita (2012 -12.101, 2013 -31.708, 2014 - 35.940) ed ai sensi della vigente normativa gli enti pubblici soci non possono procedere a ricapitalizzazioni e devono accantonare le quote di perdite non ripianate in un apposito fondo rischi dei propri bilanci;
- il mantenimento di una società in perdita reiterata va valutato anche alla luce dei principi di economicità e buon andamento dell'azione amministrativa stante i conseguenti riflessi negativi sul patrimonio dell'Ente socio, fattispecie che è stata censurata in più occasioni dalla Corte dei Conti;

si propone

1. di riservarsi di deliberare in merito al mantenimento o alla dismissione della partecipazione Navigli Lombardi Srl successivamente all'esito della concertazione in corso da parte di Regione Lombardia;
2. di ritenere, ai sensi dell'art. 1 – comma 611 e seguenti – della Legge 190/2014 e per le motivazioni dettagliatamente esposte in premessa, la partecipazione in Parco Tecnico Scientifico di Pavia Srl non indispensabile ai fini del perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente;
3. di conferire al Segretario Generale tutti i più ampi poteri necessari e conseguenti ai fini dell'alienazione della partecipazione in Parco Tecnico Scientifico di Pavia Srl.

=====